

totale delle variazioni registrate è pari ad € 17.712.211,43.

RESIDUI ATTIVI

Le variazioni apportate ai Residui Attivi ammontano a complessivi € 11.614.262,36 e sono composte da variazioni in meno per € 4.611.662,96 riferite a diseconomie derivanti sia dalla gestione ordinaria che dalla gestione dei progetti di ricerca per minori importi riconosciuti in fase di liquidazione, e da variazioni in più per € 16.225.925,32. Le variazioni si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazione Residui Attivi

CRAM 2 - Direzione Generale	-1.636,17
	21.615,63
CRAM 3 - Direzione Centrale Attività Scientifiche	-4.606.287,02
	16.203.930,93
CRAM 4 - Direzione Centrale Affari Giuridici	-3.739,77
	378,76
TOTALE	11.614.262,36

Il dettaglio delle variazioni registrate dall'Ente è verificabile nell'allegato 1/2013 alla "relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi - esercizio 2013", che si allega al presente verbale (All. 1).

Pertanto il quadro riassuntivo della situazione dei residui attivi è quello riportato nel seguente prospetto:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui riscossi	Somme da riscuotere al 31/12/2013
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Dir. Generale	13.120.111,82	19.979,46	319.642,61	12.820.448,67
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	139.774.332,77	11.597.643,91	31.300.468,92	120.071.507,76
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	11.111.802,01	-3.361,01	213.829,79	10.894.611,21
Totale	164.006.245,60	11.614.262,36	31.833.941,32	143.786.567,64

Dalle informazioni contabili sopra riportate si evince che il dato più rappresentativo delle variazioni apportate, dei residui riscossi e delle somme ancora da riscuotere è dato dalla Direzione Centrale Attività Scientifiche. Ciò trova spiegazione nel fatto che a tale centro di responsabilità afferiscono le strutture di ricerca cui sono riconducibili tutte quelle entrate straordinarie che esulano dal contributo di funzionamento riconosciuto dallo Stato in sede di Legge di stabilità. Nella tabella sottostante che riepiloga i dati riferiti alle strutture anzidette vengono evidenziati le registrazioni contabili riferite al CRA-NUT e al CRA-SCS, ovvero ai due nuovi centri costituiti sulla base delle specifiche attività svolte dall'ex INRAN sede di Roma e dall'ex INRAN sede di Milano, al fine di rilevare l'entità dei residui attivi cui il CRA è subentrato a titolo di creditore.

	Residui attivi all'1/1/2013	Riscossi	Variazioni positive	Variazioni negative
Strutture di ricerca dal C1 al C15 comprese unità afferenti	135.642.633,40	29.379.585,08	1.102.915,14	3.679.225,85
Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione C16	0,00	1.058.163,78	12.943.734,98	1.766,32
Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi C17	0,00	414.522,42	2.157.280,81	797.032,08
TOTALE STRUTTURE DI RICERCA	135.642.633,40	30.852.271,28	16.203.930,93	4.478.024,25
Direzione Centrale Attività Scientifiche 3.08	4.131.699,37	448.197,64	0,00	128.262,77
TOTALE CRAM 3. DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ SCIENTIFICA	139.774.332,77	31.300.468,92	16.203.930,93	4.606.287,02

La riduzione di € 1.766,32 del CRA-NUT e la riduzione di € 797.032,08 del CRA-SCS per complessivi € 798.798,40 risente delle variazioni che l'Ente ha dovuto apportare a quei residui attivi che, seppur migrati nella procedura contabile del CRA, in realtà non risultavano più esigibili perché già incassati dalla BPM, istituto cassiere dell'ex INRAN. La mancata regolarizzazione da parte dell'ente soppresso dei sospesi in entrata per complessivi € 774.602,57, ha comportato la necessaria cancellazione dei pertinenti residui.

A fine esercizio il totale dei residui attivi ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza risulta essere la seguente:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui riscossi	Residui di parte corrente	Somme da riscuotere al 31/12/2013
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direz. Generale	13.120.111,82	19.979,46	319.642,61	739.984,27	13.560.432,94
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	139.774.332,77	11.597.643,91	31.300.468,92	19.965.943,38	140.037.451,14
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	11.111.802,01	-3.361,01	213.829,79	468.141,69	11.362.752,90
Totale	164.006.246,60	11.614.262,36	31.833.941,32	21.174.069,34	164.960.636,98

ENTRATE CORRENTI		
1.2.1.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	76.086.418,82
1.2.2.	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI	9.170.127,00
1.2.3.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	301.484,23
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATI	16.192.933,25
1.3.	ALTRE ENTRATE	19.295.205,65
Totale residui attivi al 31/12/2013 per entrate correnti		121.046.168,95
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
2.1.1.	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	14.181,11
2.1.2.	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	59.797,48
2.1.4.	RISCOSSIONE DI CREDITI	11.807.385,40
2.2.1.	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	14.674.811,84
2.2.3.	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	210.197,66
2.2.4.	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.203,81
Totale residui attivi al 31/12/2013 per entrate in c/capitale		26.768.577,30
Totale residui attivi al 31/12/2013 per entrate in PDG		17.145.890,73
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013		164.960.636,98

Relativamente alle entrate correnti, il dato più importante è quello riferito ai trasferimenti da parte dello Stato che riguarda in larghissima parte i contributi del Mi.P.A.A.F. pari ad € 66.954.853,72. Il dato, naturalmente, tiene conto sia dei progetti tutt'ora in corso, sia dei progetti che, rendicontati, sono in attesa di ricevere la liquidazione finale o che, conclusi, saranno a breve oggetto di rendicontazione. Stessa spiegazione trova il dato relativo ai trasferimenti da parte dello Stato delle entrate in c/capitale.

Per quanto riguarda il trasferimento da parte delle Regioni, trattasi di diverse convenzioni per la realizzazione di particolari progetti di comune interesse e la partecipazione delle Regioni medesime attraverso il proprio contributo a progetti di cui l'Ente è il coordinatore. Per quanto concerne poi il trasferimento da parte di altri Enti pubblici e privati, anche in questo caso trattasi di convenzioni e partecipazioni con contributi con diversi Enti pubblici, per un totale complessivo di € 10.754.573,36, e di convenzioni e partecipazioni con contributi con privati, per un ammontare complessivo di € 5.618.359,89. In merito infine alle altre entrate trattasi, per € 10.295.205,65, di entrate riferite per lo più alla vendita prodotti, a prestazioni di servizi ed a certificazioni. Assume particolare rilevanza l'importo di € 20.807.385,40 riferito alla convenzione INPDAP per il trasferimento del TFR del personale di ruolo dell'Ente. Su

quest'ultimo punto il Collegio chiede un approfondimento dello stato della convenzione medesima, atteso il tempo trascorso pari a circa sei anni.

RESIDUI PASSIVI

Le variazioni apportate ai Residui Passivi ammontano a complessivi € 17.712.211,43 e sono composte da variazioni in meno per € 4.511.732,89 e da variazioni in più per € 22.223.944,32.

Le variazioni si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazione Residui Passivi

CRAM 2 - Direzione Generale	-40.891,44
	100,00
CRAM 3 - Direzione Centrale Attività Scientifiche	-1.802.828,69
	22.223.785,94
CRAM 4 - Direzione Centrale Affari Giuridici	-2.668.012,76
	58,38
TOTALE	17.712.211,43

Il dettaglio delle variazioni registrate dall'Ente sono verificabili nell'allegato 2/2013 alla "relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi - esercizio 2013", che si allega al presente verbale (All. 2).

Il quadro riassuntivo della situazione dei residui passivi è quello riportato nel seguente prospetto:

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui pagati	Somme da pagare al 31/12/2013
1. Presidenza	23.719,21	0,00	10.616,78	13.102,43
2. Direzione Generale	368.168,73	-40.791,44	111.265,58	216.111,71
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	39.396.634,83	20.420.957,25	16.349.281,33	31.567.416,31
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	26.631.801,21	-2.667.954,38	28.250.175,77	7.214.313,97
Totale	66.420.323,98	17.712.211,43	45.121.590,99	39.010.944,42

Anche in questo caso, il centro di responsabilità titolare della maggior parte dei debiti è la Direzione Centrale Attività Scientifiche cui è demandata l'attività istituzionale dell'Ente.

La tabella che segue, così come per i residui attivi, riepiloga i dati riferiti alle strutture di ricerca e lascia in evidenza le registrazioni contabili riferite al CRA-NUT e al CRA-SCS, al fine di rilevare l'entità dei residui passivi acquisiti dal CRA a titolo di "variazioni positive".

CRAM	Residui passivi all'1/1/2013	Pagamenti	Variazioni positive	Variazioni negative
Strutture di ricerca dal C1 al C15 comprese unità afferenti	36.281.436,55	15.459.085,75	37.450,29	1.123.964,35
Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione C16	0,00	9.626.151,87	15.809.054,19	593.247,44
Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi C17	0,00	1.952.500,41	6.377.278,46	59.074,93
TOTALE STRUTTURE DI RICERCA	36.281.436,55	27.037.738,03	22.223.782,94	1.776.286,72
Direzione Centrale Attività Scientifiche 3.08	3.115.198,28	1.212.437,74	3,00	26.541,97
TOTALE CRAM 3. DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ SCIENTIFICA	39.396.634,83	28.250.175,77	22.223.785,94	1.802.828,69

Le variazioni positive relative al Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione, recepiscono il

residuo passivo di € 6.442.485,16 corrispondente al debito maturato dall'ex INRAN verso la BPM a titolo di anticipazione di cassa alla data del 28/6/2013 e per il quale il CRA ha provveduto alla sua estinzione con mandato n. 31221 del 26/9/2013.

A fine esercizio il totale dei residui passivi ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza risulta essere la seguente:

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2013	Variazioni 2013	Residui pagati	Residui di parte corrente	Somme da pagare al 31/12/2013
1. Presidenza	23.719,21	0,00	10.616,78	6.262,73	19.365,16
2. Direzione Generale	368.168,73	-40.791,44	111.265,58	710.170,66	926.282,37
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	39.396.634,83	20.420.957,25	16.349.281,33	17.815.821,95	49.383.238,26
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	26.631.801,21	-2.667.954,38	28.250.175,77	7.693.190,03	14.907.504,00
Totale	66.420.323,98	17.712.211,43	45.121.590,99	26.225.445,37	65.236.389,79

SPESE CORRENTI	
1.1.1. USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	41.092,59
1.1.2. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	9.007.326,52
1.1.3. USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	11.524.936,69
1.2.1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.581.393,52
1.2.2. TRASFERIMENTI PASSIVI	4.977.821,21
1.2.3. ONERI FINANZIARI	125.404,74
1.2.4. ONERI TRIBUTARI	823.886,10
1.2.5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	31.024,49
1.2.6. SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	93.844,27
1.4.1. ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	1.254,27
1.4.2. ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	401.535,22
Totale residui passivi al 31/12/2013 per spese correnti	28.609.519,62
USCITE IN CONTO CAPITALE	
2.1.1. ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	9.123.695,99
2.1.2. ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.572.258,68
2.1.6. INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.357.517,69
2.2.6. ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	216.291,64
Totale residui passivi al 31/12/2013 per uscite in c/capitale	17.269.764,00
Totale residui passivi al 31/12/2013 per uscite in PDG	19.367.106,17
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	65.236.389,79

Tutto ciò premesso il Collegio, nel richiamare l'attenzione degli Uffici affinché continui l'opera di pulizia delle poste attive e passive del conto dei residui, ritiene che la delibera in questione possa avere ulteriore corso.

In merito al punto n. 3 all'O.d.g. il Collegio inizia l'esame del Bilancio consuntivo 2013 predisposto dall'Amministrazione.

Il documento si compone dei documenti prescritti all'art. 35 del RAC: Conto del bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale ed è altresì corredato della Situazione Amministrativa e della Relazione sulla gestione.

Il Conto consuntivo dell'Ente redatto nel rispetto degli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003, è strutturato ai sensi del D.lgs 454/99 e del Regolamento di Amministrazione e contabilità in quattro Centri di Responsabilità di primo livello.

Le relative spiegazioni sono fornite nella nota integrativa che fa parte integrante del Conto Consuntivo, assieme alla Relazione sulla gestione.

Le risultanze contabili si compendiano nelle seguenti cifre.

GESTIONE FINANZIARIA 2013

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	148.517.556,18		
I - Entrate correnti	139.533.441,16	139.633.751,18	122.384.864,71
II - Entrate in conto capitale	1.342.010,07	1.375.140,17	385.217,96
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56	43.025.365,90
Totale entrate di competenza	210.495.834,67	186.969.517,91	165.795.448,57
Totale generale delle entrate	359.013.390,85		

RIEPILOGO SPESE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	194.667.557,80	126.152.059,38	112.604.585,98
II - Uscite in c/capitale	94.725.449,61	16.565.887,07	7.457.669,22
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV-Partite di giro	69.620.383,44	45.960.626,56	42.390.872,44
Totale delle spese	359.013.390,85	188.678.573,01	162.453.127,64

Dalla differenza tra l'accertato e l'impegnato è scaturito un disavanzo finanziario di competenza pari ad € 1.709.055,10.

ANALISI DELLE ENTRATE

Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate correnti per specifica natura dei cespiti. Di questi il dato più rilevante è rappresentato dal contributo di funzionamento pari ad € 101.073.010,00 che rappresenta il 72% delle risorse acquisite nel corso dell'esercizio. Rispetto alla previsione iniziale di € 98.371.756,00 il contributo statale riconosciuto all'Ente ha subito un aumento di € 2.701.254,00. Pertanto, le effettive risorse assegnate ammontano ad € 91.030.106,00 al capitolo 2084 e ad € 10.042.904,00 al capitolo 2083.

La seconda voce in ordine di grandezza è rappresentata dalle "Altre entrate" (15%), seguono in egual misura percentuale i "Trasferimenti da parte dello Stato" che includono sia i contributi erogati dal Mi.P.A.A.F. sia i contributi erogati da altre amministrazioni statali per progetti finalizzati e i "Trasferimenti da enti del settore pubblico e privato". Seguono, in ultimo, i "Trasferimenti dalle regioni" (3%).

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2012			Esercizio 2013		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2011	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2012
Contributo di funzionamento	101.580.320,00	75	2	101.073.010,00	72	0
Altri trasferimenti MiPAF per progetti finalizzati	10.187.798,69	8	-23	4.375.415,75	3	-57
Altri trasferimenti da parte dello Stato	8.478.123,84	6	814	2.991.024,02	2	-65
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.351.782,39	2	-13	3.924.536,38	3	67
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	326.970,83	0	2.196	92.465,61	0	-72
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	4.534.857,35	3	-9	7.044.526,65	5	55
Altre entrate	7.652.382,83	6	-1	20.132.772,77	15	163
Totale	135.112.235,93	100	5	139.633.751,18	100	3

In considerazione dell'entità delle risorse accertate alla voce "altre entrate" pari ad € 20.132.772,77 si riepilogano brevemente le singole categorie:

1.3.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 11.750.369,88

Il dato in assoluto più rilevante è dovuto alle risorse accertate al capitolo 1.3.1.007. "Proventi derivanti dalle certificazioni" riconducibile al Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi, CRA-SCS (ex ENSE).

Un altro dato importante ce lo fornisce l'accertato al capitolo 1.3.1.001. "Ricavi dalla vendita di prodotti" pari ad € 2.840.733,45. Dell'importo anzidetto il 99% pari ad € 2.813.479,17 è riconducibile alle gestioni aziendali pertinenti le strutture di ricerca. Di quest'ultimo dato l'importo più rilevante è dato dall'azienda zootecnica di Tor Mancina che registra vendita di prodotti per € 780.131,35.

Al capitolo "altri proventi", sottocapitolo royalties 1.3.1.005.02, sono stati accertati € 649.052,40.

1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali € 538.789,69

1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti € 7.842.762,02

Il totale accertato recepisce la variazione positiva di € 6.523.987,79 registrata al capitolo "recuperi e rimborsi diversi" dove è stata registrata l'entrata acquisita a titolo di rimborso da parte dell'INPDAP per contributi per opera di previdenza relativi al periodo 01/10/2004-31/12/2007. Il rimborso, in realtà, è stato per complessivi € 8.821.172,71 ma di questi la quota di € 2.297.184,92 è stata imputata alle partite di giro per essere restituita al personale di ruolo.

L'entrata anzidetta di € 6.523.987,79 è stata utilizzata, come parte dell'entrata relativa alle certificazioni, per coprire parte del disavanzo ordinario mediante il risanamento dello sbilancio dovuto all'inserimento in termini di competenza dell'avanzo finalizzato per progetti pari ad € 9.879.080,08 dell'ex INRAN. Il rimborso INPDAP, infatti, registrato nel bilancio del CRA in sede di secondo assestamento, è stato trascritto tra le entrate dell'ente ma non ha trovato allocazione nei capitoli di spesa dell'Ente.

1.3.4. Entrate non classificabili in altre voci € 851.18

Per quanto riguarda le entrate in c/capitale l'ammontare delle risorse accertate è pari ad € 1.375.140,17 e sono così ripartite: categoria 2.1.1. "Alienazione di immobili e diritti reali" € 96.620,00, categoria 2.1.2. "Alienazione di immobilizzazioni tecniche" € 128.353,21, 2.1.4. "Riscossione di crediti" € 71.196,48, categoria 2.2.1. "Trasferimenti da parte dello Stato" € 1.078.970,48.

Quanto accertato per alienazione di immobili e diritti reali (€ 96.620,00) recepisce l'importo di € 87.620,00 accertato al capitolo 2.1.1.001. "Alienazione di terreni" pertinente il CRAM della Direzione Generale. L'importo anzidetto è riferito alla vendita di una porzione di terreno pertinente il Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico di Monterotondo.

ANALISI DELLE SPESE

Le spese impegnate nel corso dell'esercizio 2013 suddivise per centri di responsabilità, a confronto con l'impegnato 2012, sono così riepilogate al lordo delle partite di giro:

	Impegnato 2012	Impegnato 2013
Presidenza	59.614,22	55.827,61
Direzione Generale	1.068.079,97	1.151.376,74
Direzione Centrale Attività Scientifiche	54.607.398,66	69.537.204,24
Direzione Centrale Affari Giuridici	107.778.677,31	117.934.164,42
Totale	163.513.770,16	188.678.573,01

Analizzando nel dettaglio le spese sostenute da ogni singolo centro di responsabilità, il Collegio rileva che le risorse impegnate dalla **Direzione Generale** nel corso del 2013 registrano un incremento dell'82% rispetto al 2012.

CRAM 2. Direzione Generale	Totale Spese Impegnate 2012	Totale Spese Impegnate 2013	Differenze
<u>Uscite Correnti</u>			
Spese per il personale in servizio	129.041,55	5.364,23	-123.677,32
Spese per acquisizione di beni e servizi	0,00	932.526,72	932.526,72
Spese per la ricerca	152.568,20	0,00	-152.568,2
Trasferimenti passivi	301.220,34	0,00	-301.220,34
Oneri finanziari e tributari	0,00	122.395,92	122.395,92
Altre uscite correnti	0,00	1.000,00	1.000,00
Totale	582.830,09	1.061.286,87	478.456,78
<u>Uscite C/Capitale</u>			
Acquisizione di beni di uso durevole	485.249,88	0,00	-485.249,88
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	-0,00	90.089,87	90.089,87
Totale	485.249,88	90.089,87	-395.160,01

In merito alla categoria spese per il personale in servizio, le risorse impegnate in meno nel 2013 risentono del fatto che la gestione del capitolo 1.1.2.016. "Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni, ed amm.ni varie" è stata attribuita alla Direzione centrale attività scientifiche.

Situazione inversa si rileva alla categoria "spese per acquisizione di beni e servizi" dove l'importo più rilevante è dato dal capitolo 1.1.3.015. "Spese per elaborazione dati" € 825.820,27, capitolo che nel 2012 afferiva la Direzione centrale attività scientifiche. Un altro dato importante è dato dal capitolo istituito proprio nel 2013 1.1.3.035. "Contratti di somministrazione lavoro" € 65.944,79.

Per quanto riguarda i trasferimenti passivi gli stessi recepiscono le somme trasferite al bilancio dello Stato così come stabilito dalle diverse norme. L'assenza di impegni nel 2013 è giustificata dal fatto che tale voce di spesa è stata attribuita alla Direzione centrale affari giuridici. Per quanto riguarda, invece, gli oneri finanziari e tributari, l'impegnato 2013 recepisce l'importo dovuto a titolo di interessi passivi alla BPM, istituto cassiere dell'ex INRAN, di cui il CRA ha dovuto farsi carico.

Per quanto riguarda le spese in c/capitale si è passati dalla compravendita del terreno sito nel Comune di Lodi località Cascina Baroncina del 2012, all'acquisto di pc, scanner e fotocopiatrice acquisti che si sono resi necessari per sostituire e ammodernare le apparecchiature di cui il personale dell'Ente è dotato per il normale svolgimento delle proprie funzioni.

Relativamente alla **Direzione Centrale Attività Scientifiche**, la cui attività è sostanzialmente riferita a quella delle strutture di ricerca, dai dati riportati nella seguente tabella si rileva una gestione sostanzialmente stabile rispetto ai dati 2012 tenuto anche conto del fatto che il centro di responsabilità in questione è stato aggiornato a seguito dell'incorporazione dell'ex INRAN mediante la costituzione dei due nuovi centri di responsabilità di secondo livello quali il CRA-NUT (C16) e il CRA-SC (C17). Le uscite correnti registrano un lieve incremento pari al 2%, mentre maggiore è l'incremento delle spese in c/capitale pari al 39%.

CRAM 3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	Totale Spese Impegnate 2012	Totale Spese Impegnate 2013	Differenze
<i>Uscite Correnti</i>			
Spese per il personale in servizio	13.412.631,25	14.332.538,12	919.906,87
Spese per acquisizione di beni e servizi	18.850.826,84	19.792.381,86	941.555,02
Spese per la ricerca	3.045.357,33	2.950.663,39	-94.693,94
Trasferimenti passivi	1.811.390,87	646.099,20	-1.165.291,67
Oneri finanziari	3.695,36	3.807,68	112,32
Oneri tributari	1.592.850,97	1.732.773,10	139.922,13
Altre uscite correnti	344.165,04	425.744,37	81.579,33
Totale	39.060.917,66	39.884.007,72	823.090,06
<i>Uscite C/Capitale</i>			
Acquisizione di beni di uso durevole	4.634.382,03	6.896.745,79	2.262.363,76
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	3.017.080,18	3.727.881,55	710.801,37
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	7.651.462,21	10.624.627,34	2.973.165,13

Le spese riferite alla categoria oneri per il personale, riferite quasi esclusivamente a progetti o comunque ad attività straordinarie, subiscono un incremento del 7% rispetto al 2012 mentre la categoria per l'acquisto di beni e servizi cresce, rispetto al 2012 del 5%. Quanto impegnato alla categoria trasferimenti passivi, relativa alle risorse da trasferite ad enti esterni a seguito di convenzioni o accordi di collaborazione stipulati nell'ambito di specifiche attività di ricerca di natura straordinaria, registra una contrazione pari al 64%.

In merito alle spese in c/capitale, l'incremento registrato all'acquisizione di beni ad uso durevole è riconducibile alle spese per "ricostruzione, ripristino, manut. straord. immobili e relative progettazioni" (€ 6.696.166,79) mentre quanto impegnato per l'acquisizione di immobilizzazioni è riconducibile per € 2.952.490,12 al capitolo 2.1.2.003. "acquisto macchine, attrezzature scientifiche ed attrezzature tecniche" di cui il 93% riferito a gestioni straordinarie.

Anche la gestione Centro di responsabilità della **Direzione Centrale Affari Giuridici** risulta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio nonostante l'avvenuta incorporazione dell'ex INRAN.

CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici	Totale Spese Impegnate 2012	Spese Impegnate 2013	Differenze
<i>Uscite Correnti</i>			
Spese per gli organi dell'ente	420.106,14	499.162,94	79.056,8
Spese per il personale in servizio	68.323.147,32	73.824.930,12	5.501.782,8
Spese per acquisizione di beni e servizi	2.024.743,08	2.267.209,15	242.466,07
Trasferimenti passivi	0,00	412.948,33	412.948,33
Oneri finanziari e tributari	7.129.686,01	7.789.316,55	659.630,54
Altre uscite correnti	147.658,18	357.370,09	209.711,91
Totale	78.045.340,73	85.150.937,18	7.105.596,45
<i>Uscite C/Capitale</i>			
Acquisizione di beni di uso durevole	0,00	50.261,19	50.261,19
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche +Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	134.778,20	0,00	-134.778,20
Immobilizzazioni finanziarie	7.171.120,37	5.800.908,67	-1.370.211,7
Totale	7.305.898,57	5.851.169,86	-1.454.728,71

Le spese, così come riportato nella sotto riportata tabella, sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

	RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2013	
	art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		118.373,63	
			Totale	119.280,84	118.373,63	
	art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		104.413,34	
			1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		0,00
			1.1.3.035.	Contratti di somministrazione lavoro		65.944,79
	<i>I dati riportati sono al netto degli oneri riflessi</i>		Totale	206.821,54	170.358,13	
	Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		116.731,38	
			1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere		8.558,07
			Totale	152.868,12	125.289,45	
	Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00	
			1.1.3.028.	Spese pubblicitarie		0,00
			Totale	0,00	0,00	
	Art. 5 comma 2, D.L. 95 del 6/7/2012, legge di conversione del 7 agosto 2012: a decorrere dall'1/1/2013 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveature.	1.1.3.031.	Noleggio autoveature		20.637,35	
			1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autoveature		6.677,60
			Totale	32.403,00	27.314,95	
	Art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228: per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.	2.1.2.001.01	Acquisto mobili e arredi		14.044,33	
			Totale	19.692,99	14.044,33	
	art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute nel 2012 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		678.603,77	
			2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		785.224,29
	<i>I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al D.Lgs. 81/2008</i>		Totale	2.869.285,04	1.463.828,06	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo cassa al 31/12/2013	€ 40.986.304,82
+ Residui attivi	€ 164.960.636,98
- Residui passivi	€ - 65.236.389,79
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2013	€ 140.710.552,01

Nella seguente tabella viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2014			
	Presunto al 31/12/2013	Definitivo al 31/12/2013	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	60.023.934,00	61.763.015,03	1.739.081,03
al Fondo svalutazione crediti	4.296.491,00	4.296.491,00	0,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC			0,00
	64.320.425,00	73.059.506,03	8.739.081,03
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	46.660.735,00	45.884.279,74	-776.455,26
Avanzo gestione aziende agrarie	903.979,00	1.434.114,50	530.135,50
Ordinario vincolato in spese conto capitale	7.141.198,00	7.381.122,15	239.924,15
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	10.035.948,00	12.951.529,59	2.915.581,59
	64.741.860,00	67.651.045,98	2.909.185,98
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	0,00	0,00	0,00
TOTALE	129.062.285,00	140.710.552,01	11.648.267,01

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo definitivo di amministrazione:

Parte vincolata ai fondi:

- l'avanzo ordinario vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** che recepisce gli accantonamenti per indennità del personale di ruolo è pari ad € 61.763.015,03. L'importo è stato rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2013 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 55.091.237,40), al capitolo indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 1.659.311,33), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.012.466,30).

Il Fondo accantonato ed indicato ai pertinenti capitoli del bilancio finanziario è inferiore a quello effettivo necessario per coprire i TFR/TFS di tutto il personale ex-INRAN transitato nei ruoli dell'Ente.

A seguito dei riscontri effettuati, è emerso che l'INRAN era titolare di n. 3 polizze assicurative stipulate con INA-Assitalia sostitutive dell'accantonamento di legge stipulate nel corso degli anni ed in particolare:

- n. 1 polizza stipulata dall'ex-INCA dove l'INCA risulta essere il contraente ma non il beneficiario delle polizze. Beneficiari delle polizze erano direttamente i dipendenti per i quali l'Ente provvedeva a versare il premio nella misura stabilita per ciascuno. Ad oggi la polizza è "attiva" solo per n. 4 dipendenti;
- n. 1 polizza stipulata sempre dall'INCA dove però a differenza della prima l'Ente aveva il doppio ruolo di contraente e beneficiario. Relativamente a questa polizza ad oggi risultano "attive" n.12 posizioni;
- n. 1 polizza stipulata dall'INRAN dove l'Ente aveva il doppio ruolo di contraente e beneficiario, attualmente relativa a n.84 dipendenti.

Ad un primo esame tutte le polizze sembrano riferirsi a personale in regime di TFS mancando negli elenchi trasmessi dall'INA ogni riferimento al personale ex INRAN ed ex INCA in regime di TFR.

Al riguardo, da quanto emerso dalla documentazione reperita presso l'Ente soppresso e dai primi contatti con l'INA, l'importo delle somme dovute per cessazione del rapporto di lavoro ammonta ad € 4.949.166,54.

Da calcoli di massima effettuati dall'ufficio competente l'accantonamento per i dipendenti ex INRAN ed ex-INCA calcolato alla data del 31/12/2013, dovrebbe essere pari a circa **9.753.650,28 euro** (il calcolo si riferisce al tutto il personale sia in regime di TFS che TFR) così suddivisi:

INCA

TFS	1.171.671,30
TFR	34.772,21
TOTALE	1.206.443,51

INRAN

TFS	8.174.332,79
TFR	372.873,98
TOTALE	8.547.206,77

Occorre tuttavia precisare che in entrambi i casi **trattasi di valori ancora indicativi** in quanto:

1. ad oggi INA non ha indicato ufficialmente il valore effettivo delle polizze in caso di liquidazione;
2. l'individuazione del valore certo dell'accantonamento che l'INRAN avrebbe dovuto avere richiederebbe la ricostruzione della carriera di ciascun dipendente.

Si precisa infine che per il personale dell'ex ENSE l'Ente provvedeva all'accantonamento solo in contabilità economico-patrimoniale. Il valore per l'ENSE è riportato di seguito.

ENSE

TFS	4.443.591,40
TFR	556.361,06
TOTALE	4.999.952,46

Relativamente alla quota di accantonamento prevista per l'anno 2014 la stessa è stata calcolata su tutto il personale CRA e ex INRAN (escluso il personale ex ENSE ed ex INCA) in servizio nel 2013. La stima è stata fatta in via prudenziale al "rialzo" tenuto conto della situazione di incertezza in ordine all'effettiva portata dell'accorpamento in itinere al momento della definizione degli importi (com'è noto solo in sede di conversione del D.L. 95/2012 anche per ENSE ed INCA è stata prevista l'incorporazione nel CRA). Il valore indicato appare in ogni caso sufficiente a coprire tutto il personale attualmente nei ruoli CRA.

Il totale del Fondo da accantonare in bilancio finanziario, risulta quindi essere di € 71.567.451,23 come si desume dalla sotto indicata tabella:

Fondo accantonato in bilancio finanziario	Accantonamento INCA	Accantonamento INRAN	Accantonamento ENSE	TOTALE	Credito per polizze	TOTALE da accantonare in bilancio finanziario	Differenza
61.763.015,03	1.206.443,51	8.547.206,77	4.999.852,46	76.516.517,77	4.949.166,54	71.567.451,23	9.804.436,20

Il Fondo effettivo (pari ad € 76.516.517,77 - 4.949.166,54), viene riportato nella situazione patrimoniale tra le passività e le attività (per i crediti da polizze).

La differenza tra il Fondo accantonato nel bilancio finanziario e quello indicato nella situazione patrimoniale pari ad € 9.804.436,20, verrà recuperata nei prossimi anni a partire dal 2014, secondo quanto indicato nella relazione del Direttore generale per non bloccare l'attività istituzionale dell'Ente;

- il **Fondo svalutazioni crediti** pari ad € 4.296.491,00 si compone della quota relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 2.066.581,07 e una quota relativa alla gestione ordinaria pari ad € 2.229.909,93;

- per il **Fondo spese generali di funzionamento** è stato definito un accantonamento pari ad € 7.000.000,00. L'importo anzidetto è destinato per € 5.500.000,00 alle strutture di ricerca, per € 700.000,00 al finanziamento di borse di studio e assegni di ricerca mentre la quota di € 800.000,00 viene accantonata per eventuali esigenze di gestione che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio 2014.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 45.884.279,74 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce una contrazione di € 776.455,26 rispetto al dato presunto di € 46.660.735,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.434.114,50 è conseguente all'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 7.381.122,15, si compone per € 978.274,20 da risorse ordinarie che, destinate ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza, vengono riproposte nel 2014 a titolo di avanzo in quanto in alcuni casi la fase istruttoria al 31/12/2013 non era ancora conclusa. La restante parte di € 6.402.847,95 viene attribuita per € 5.402.847,95 al capitolo Spese per progettazioni e costruzioni immobili e per € 1.000.000,00 al capitolo Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni entrambi pertinenti il CRAM della Direzione centrale affari giuridici.
- L'avanzo ordinario distribuito pari a € 12.951.529,59 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in fase di preventivo, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 2.915.581,59 nelle seguenti categorie di spesa:
- € 36.845,41 per borse di studio e assegni di ricerca gestiti dalle strutture di ricerca;
 - € 2.000.000,00 allocati al capitolo "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)";
 - € 278.736,18 al capitolo "Imposte e tasse";
 - € 600.000,00 vengono attribuiti al capitolo 1.1.3.010. "Manutenzione straordinaria macchine, attrezzature scientifiche e tecniche" delle spese in c/capitale;

GESTIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2013 è pari a € 50.931.633,56 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2013, si ottiene un saldo finale di € 40.986.304,82.

Saldo iniziale di cassa all'1/1/2013	€	50.931.633,56
+ Riscossioni	€	197.629.389,89
- Pagamenti	€	- 207.574.718,63
Saldo finale al 31/12/2013	€	40.986.304,82

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T che presenta un saldo pari a € 40.966.586,16.

La differenza tra i due saldi pari a € 19.718,66 è così costituita:

Riscossioni dal Tesoriere e non contabilizzati in B.I.	€	-21.320,28
Rettifiche contabili	€	+1.601,62
Totale	€	19.718,66

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le poste relative allo stato patrimoniale ed al conto economico sono state naturalmente incrementate delle voci provenienti dallo stato patrimoniale/c/economico dell'Ente incorporato (ex-INRAN) sulla base della situazione rilevata dal rendiconto dallo stesso predisposto alla data del 17/5/2013.

Le risultanze patrimoniali 2013 dell'Ente evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari ad € 21.736.808,00.

Attività	2013	2012	Passività	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali	1.489.335	1.607.790	Patrimonio netto	162.548.270	170.957.205
Immobilizzazioni materiali	115.798.813	106.003.672	Fondo rischi	2.111.117	2.111.117
Immobilizzazioni finanziarie	257.228	201.844	TFR	76.516.618	62.471.657
Attivo circolante	160.524.812	148.520.074	Residui passivi	36.894.183	20.793.402
Ratei e risconti			Ratei e risconti		0
Totale	278.070.188	256.333.380	Totale	278.070.188	256.333.380

Per quanto riguarda le attività l'unica voce che registra un decremento rispetto al 2012 è quella delle immobilizzazioni immateriali che passa da un valore 1.607.790 del 2012 a 1.489.335 del 2013. Di contro, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante registrano un incremento. Le immobilizzazioni materiali passano da 106.003.672 del 2012 a 115.798.813 (+9%), le immobilizzazioni finanziarie passano da 201.844 del 2012 a 257.228 (+27%) ed, infine, l'attivo circolante da 148.520.074 si attesta nel 2013 a 160.524.812 (+8%).

Crediti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti v/clienti	9.729.935	5.887.423
Crediti v/iscritti soci e terzi		0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	66.745.863	63.475.858
Crediti v/altri	36.649.723	26.483.653

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2013 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione Crediti per € 14.426 mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti per € 2.734.835.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 40.986.305 con un decremento rispetto al 2012 pari ad € 9.945.329.

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad un valore di € 1.463.820 contro un valore di € 1.741.506 nel 2012.

Ratei e Risconti attivi

Anche nell'esercizio 2013, così come già avvenuto nel 2012, non si rilevano ratei e risconti attivi.

Relativamente alle passività si registra una diminuzione del patrimonio netto che passa da € 170.957.205 del 2012 a 162.548.270 del 2013 tenuto conto dell'incorporazione delle poste patrimoniali dell'ex INRAN come risultanti dalla documentazione presentata al 17/5/2013 dall'ente soppresso.

Il TFR, che in apertura di bilancio ammontava a € 62.471.657, nel corso dell'esercizio è stato incrementato per € 14.044.961,00. L'incremento 2013 è così composto: € 71.196,00 trasferiti dall'INPDAP per personale proveniente da altri enti pubblici e transitato nei ruoli dell'Ente, € 8.374.766,00 quale quota accantonata di competenza dell'esercizio, € 6.508.641,00 è l'ammontare liquidato nel 2013 (capitolo di riferimento 2.1.5.001 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"), Fondo TFR al 17/05/2013 ex-INRAN € 12.107.640,00.

Conto Economico

	2013	2012
Valore della produzione	145.900.724	129.279.521
Costo della produzione	143.886.005	127.172.775
Differenza	2.014.719	

	2013	2012
Proventi ed oneri finanziari	-122.094	336
Proventi ed oneri straordinari	-6.385.337	10.732.819
Avanzo economico	-4.492.712	12.839.901

Tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto che l'Ente ha rispettato i vincoli finanziari di contenimento della spesa pubblica, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento in esame.

Non avendo altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 28 aprile 2014

Dr. Gaetano Spampinato

Dr. Francesco Scala

Dr. ssa Enrica Fulci

PAGINA BIANCA